Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3636 del 23/12/2024

Autorecupero degli alloggi sociali a canone sostenibile, le disposizioni

Su proposta dell'assessore Simone Marchiori, la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni per gli interventi di autorecupero degli alloggi sociali a canone sostenibile nonché lo schema di contratto di comodato da applicare durante l'esecuzione degli stessi. In una prima applicazione e in attesa della revisione della disciplina relativa alla formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi da locare a canone sostenibile, gli interventi di autorecupero potranno riguardare gli alloggi sociali di risulta, alloggi liberi da reimmettere nel circuito locativo, a canone sostenibile di proprietà di ITEA S.p.A. che necessitano di interventi non particolarmente gravosi. I lavori saranno realizzati direttamente dai soggetti interessati inseriti nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica già approvate dalle Comunità di Valle e dal Territorio Val d'Adige. Durante i lavori l'alloggio sarà concesso in comodato, a lavori terminati si passerà alla locazione.

"Con questo intervento – sottolinea l'assessore Marchiori – si vuole dare un impulso alla reimmissione nel circuito locativo degli alloggi mantenendo in efficienza il patrimonio abitativo di edilizia pubblica, responsabilizzando al contempo gli inquilini che si accollano l'onere di eseguire i lavori. L'iniziativa coinvolge ITEA S.p.A., le Comunità di Valle e il Territorio Val d'Adige e le persone collocate nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica approvate dagli enti locali".

ITEA S.p.A. è chiamata ad individuare gli alloggi da destinare all'autorecupero, gli interventi necessari a renderli disponibili alla locazione purché rientranti nell'attività di edilizia libera, nonché l'importo di spesa massima rimborsabile, nel limite massimo di 8.000 euro.

Con riferimento agli alloggi individuati da ITEA S.p.A., gli enti locali predisporranno e pubblicheranno i relativi bandi. Le persone interessate potranno presentare la domanda di autorecupero solo presso l'ente locale ove sono collocate nelle rispettive graduatorie di edilizia abitativa pubblica.

Gli enti locali raccoglieranno le domande e approveranno le relative graduatorie. A seguito dell'accettazione dell'alloggio da parte del soggetto interessato, ITEA S.p.A. stipulerà con questo il contratto di comodato per l'esecuzione degli interventi in autorecupero che regolamenterà, tra il resto, gli obblighi in capo all'esecutore dei lavori e le sue responsabilità.

Il soggetto interessato potrà eseguire i lavori personalmente (in economia) o avvalendosi di una o più imprese o lavoratori autonomi entro il termine previsto nei criteri e ne sosterrà le relative spese.

Una volta eseguiti correttamente i lavori in autorecupero, ITEA S.p.A. stipulerà il contratto di locazione con il soggetto interessato. Inoltre, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità e le tempistiche previste nei criteri, ITEA S.p.A. determinerà l'importo della somma da rimborsare e la erogherà.

(lr)